



Ministero
dei Trasporti e della Navigazione

COMANDO GENERALE
CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO
Reparto 2° - Ufficio I
(Affari Giuridici)

Prot. 82/ 077463 /I

00144 Roma, li 10 DIC. 1998
C.F. (CP) de Tullio ☎ 59084568

Alle

CAPITANERIE DI PORTO
TUTTE

CAPITANERIA DI PORTO	
PROT.	<u>53851</u>
DATA	<u>29 DIC. 1998</u>
UFFICIO	

Oggetto D.P.R. 13 luglio 1998, n. 367

*inviare
come circolare*

Sulla G.U. n. 248 del 23/10/98 è stato pubblicato, in attuazione della legge n. 59/97, il D.P.R. in oggetto recante norme per la semplificazione del procedimento di presa in consegna di immobili e di compiti di sorveglianza sui beni demaniali.

L'art. 1 precisa in particolare, che nel caso di beni appartenenti al demanio marittimo le funzioni di vigilanza e i procedimenti di tutela di cui rispettivamente agli artt. 2 e 5 dello stesso D.P.R. sono svolte dall'Ufficio del Territorio del Ministero delle Finanze e dall' Autorità Marittima.

In ordine a quest'ultimo aspetto, l'art. 4 prevede, al comma 3, che l'attività di vigilanza sul demanio marittimo deve essere svolta sulla base di un programma concordato tra le Autorità Marittime e il predetto Ufficio finanziario.

Devi

Invero, la formulazione di dette norme si espongono, proprio in sede applicativa, a dubbi interpretativi, di particolare significatività, legati anche e soprattutto ad una possibile incongruenza interna alla sistematica del provvedimento normativo di che trattasi, a causa del mancato recepimento delle proposte di modifica avanzate, previa concertazione con questo Comando Generale, dalla Direzione Generale del Demanio Marittimo e dei Porti.

Al riguardo, si ritiene opportuno, al fine di fornire gli occorrenti chiarimenti conoscitivi sulle iniziative poste in essere nella fase di consultazione e concertazione nel più generale contesto dell'attività

endoprocedimentale antecedente all'emanazione del regolamento in oggetto, trasmettere l'allegato dispaccio n. 5173498 A.24.7, in data 26 novembre 1998, con cui la predetta Direzione Generale ha interessato, nel merito, l'Ufficio Legislativo di questo Ministero.

**IL COMANDANTE GENERALE
AMMIRAGLIO ISPETTORE (CP)
Renato FERRARO**





XVU

00144 Roma, li 09/06/1998
C.F.(CP) de Tullio 59084568

Ministero
dei Trasporti e della Navigazione
COMANDO GENERALE
CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO
Reparto 2° - Ufficio I (Affari Giuridici)
Prot. 82/ 34556 /1

AI

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA
NAVIGAZIONE
Ufficio Legislativo
Piazza della Croce Rossa
ROMA

e. p. c. Direzione Generale del Demanio Marittimo
e dei Porti
SEDE

24
7

Oggetto: Schema di regolamento per la semplificazione del procedimento di presa in consegna di immobili e compiti di sorveglianza sugli immobili demaniali.

Riferimento nota n. 2076/XIII (02729 UL) in data 03.06.1998
Seguito nota n. 82/8799/1 in data 10.02.1998.

in pratica
me

In riscontro alla nota suindicata e facendo seguito al parere a suo tempo reso sullo schema di regolamento in oggetto, questo Comando Generale ritiene pienamente condivisibile le articolate osservazioni formulate dalla Direzione Generale del Demanio Marittimo e dei Porti con la nota n. 5171687.A.24/7 in data 4 c.m.

Infatti, ad avviso di questo Comando Generale, l'analisi condotta, rapportata all'attuale quadro normativo, è tale da rendere pertinenti, e pertanto condivisibili, le motivate considerazioni conclusive formulate da detta Direzione Generale.

Stampa: 09/06/1998
STZ. IZ. I

**IL COMANDANTE GENERALE
AMMIRAGLIO ISPETTORE (CP)
(Renato FERRARO)**

[Handwritten signature]



Roma, 26 NOV. 1998 19

Ministero dei Trasporti
e della Navigazione

DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO
MARITTIMO E DEI PORTI

del soppresso Ministero della Marina Mercantile

Al Gabinetto On.le Ministro
Ufficio Legislativo

P.zza della Croce Rossa 1

ROMA

Divisione Sea
Prot. N° XVII
A-24.7 5175438 Allegati

Risposta al Foglio del
Div. Sea N°

OGGETTO: D.P.R. n.367/98 - Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento di presa in consegna di immobili e compiti di sorveglianza sugli immobili demaniali di cui al n.6 dell'allegato 1 della legge n.59/97 -

e, p.c.:

Al Comando Generale del
Capitanerie di Porto
SEDE

Visione	<input checked="" type="checkbox"/>
Compte	<input type="checkbox"/>
Capita 2:	<input type="checkbox"/>
Rep.	<input checked="" type="checkbox"/>
Un. I	<input checked="" type="checkbox"/>

Nella Gazzetta Ufficiale n.248 del 23 ottobre 1998 è stato pubblicato il regolamento di cui all'oggetto.

In sede di concertazione preventiva questa Direzione Generale, con l'allegata nota n.5171687 del 4 giugno 1998, condivisa dal Comando Generale del Corpo delle Capitanerie con nota n.34556 del 9 giugno 1998, anch'essa allegata in copia, per i motivi rappresentati, proponeva modifiche che, salvaguardando le esigenze che costituiscono il fondamento della demanialità marittima, avrebbero evitato l'insorgere di problemi interpretativi, legati anche ad una possibile incongruenza interna alla sistematica del testo regolamentare.

Tali problemi, per il mancato recepimento delle proposte di modifica, si ripropongono in sede applicativa del testo così come promulgato.

Infatti, mentre il secondo comma dell'articolo 1 del regolamento fa salve le competenze dell'autorità marittima in applicazione del richiamato articolo 34 del Codice della Navigazione, per i provvedimenti di consegna di fabbricati o terreni statali ad altre Amministrazioni, il successivo articolo 6 dello stesso testo normativo conferisce all'autorità finanziaria le medesime attribuzioni, le quali potrebbero, pertanto, ritenersi applicabili anche al settore di competenza di questo Ministero.

COMANDO GENERALE CAPITANERIE DI PORTO	
26 NOV. 1998	
075355	
Prot. N°	Class.



Ministero dei Trasporti
e della Navigazione

DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO
MARITTIMO E DEI PORTI
del soppresso Ministero della Marina Mercantile

Divisione XVII *Leg.*
Prot. N.º 517/1657 *Allegati*
#2617
OGGETTO:

Roma, 4 GIU, 1998 19

All'Ufficio Legislativo
P.zza della Croce Rossa, 1

ROMA

Proposta al Foglio del
Div. *Leg.* N.º

Schema di regolamento per la semplificazione del procedimento di
presa in consegna di immobili e compiti di sorveglianza sugli immobili
demaniali -

e, p.c.:

Comando Generale del Corpo
delle Capitanerie di Porto
SEDE

Con riferimento a quanto richiesto con la nota n.2076/XIII del 3 giugno scorso, relativa alla iniziativa di cui all'oggetto, si rappresenta che nel comma 2 dell'art.1 occorrerebbe far salve le competenze dell'Autorità Marittima anche con riguardo all'art.6 dello schema di provvedimento, in materia di consegna di beni demaniali marittimi ad altre pubbliche Amministrazioni.

Ciò, sia per esigenze di sistematicità normativa, visto che fra le funzioni riservate all'Autorità Marittima vengono indicate anche quelle di cui all'art.34 del Codice della Navigazione, il quale disciplina appunto le predette consegne, sia perché è soltanto l'Autorità Marittima che può valutare se un determinato bene possa essere o meno sottratto alla sua naturale destinazione demaniale marittima per essere destinata ad altri usi.

Pertanto la espressione: "da due a cinque", contenuta nel secondo comma dell'art.1 dovrebbe essere sostituita dalla seguente: "da due a sei".

IL DIRETTORE GENERALE

F.10 CILIBERTI

M

MODULARIO
MERC 56



Ministero dei Trasporti
e della Navigazione

DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO
MARITTIMO E DEI PORTI
del soppresso Ministero della Marina Mercantile

Roma, _____ 19 _____

All _____

Divisione _____ *Sea*
Prot. N° _____ *Allegati*

• *Proposta al Foglio del*
Div. _____ *Sea* _____ *N°*

OGGETTO: _____

CHE - 2 -

Ciò sempre in base alla direzione dell'articolo 6 "fabbricati o terreni statali" non debba ritenersi che la norma non sia applicabile al demanio ed alle pertinenze demaniali marittime, visto che si differenzia da quella usata nell'articolo 1 del regolamento medesimo, laddove si citano i "fabbricati e i terreni appartenenti al demanio ed al patrimonio dello Stato".

Ove così non fosse, si sarebbe inciso sulla determinazione della competenza per materia in termini eccedenti rispetto a quanto disposto con il n.6 dell'allegato n.1 della legge n.59/97, ove, fra le norme di riferimento non risultano inclusi il Codice della Navigazione ed il relativo Regolamento marittimo.

Considerata la rilevanza della questione, la quale va, d'altra parte, ad incidere anche su aspetti di delega alle Regioni, attuata in esecuzione dell'articolo 59 del D.P.R. n.616/77 ed ancora da ampliare in esecuzione del D.L.vo n.112/98, si gradirebbe acquisire in merito l'avviso di codesto Ufficio Legislativo, anche ai fini di eventuali successive intese con il Ministero delle Finanze.

Occorre, infine, tener presente che le nuove disposizioni risulterebbero in contrasto anche con le disposizioni di cui alla legge n.84/94 e successive modificazioni ed integrazioni, in quanto, nell'ambito delle circoscrizioni delle Autorità Portuali, queste sono titolari di piena competenza per la gestione delle aree demaniali marittime, nell'ambito delle quali si ritiene che debba collocarsi anche la consegna dei relativi beni ad altre pubbliche Amministrazioni, compatibilmente con le esigenze dei rispettivi porti.

Ove la questione non risulti risolvibile in termini interpretativi, si propongono, peraltro, le proposte di modifica del regolamento secondo quanto a suo tempo richiesto con la citata nota n.5171687 del 4 giugno scorso, restando in attesa di comunicazioni al fine di impartire direttive alle autorità marittime periferiche.

IL DIRETTORE GENERALE

El. e. feat.

*non credo che
a un'agenzia
di informazione
si possa
comunicare
dei dati
concreti su
questo*

ISTITUTO POLIGRAFICO E EDITORIALE DELLO STATO